



A cura dell'Ufficio Cia di Bruxelles

OTTOBRE 27, 2014

NUMERO 78 ANNO IX

DG AGRI: Prospettive a breve termine per i mercati dei seminativi, delle carni e dei prodotti lattiero-caseari, autunno 2014

Sono state pubblicate dalla DG AGRI le prospettive a breve termine per i mercati dei seminativi, delle carni e dei prodotti lattiero-caseari, per il 2014-2015.

I trend principali per il periodo oggetto di analisi sono:

- per la produzione cerealicola nell'UE si prevede il raggiungimento di un nuovo record per il 2014, con una produzione di 317 milioni di tonnellate e un aumento rilevante delle esportazioni e degli stock;
- per il settore lattiero si prevede un incremento delle consegne del latte fino a una quota di 146,4 milioni di tonnellate e un decremento del prezzo del latte per l'impatto del divieto russo all'importazioni;
- il mercato delle carni è in ripresa rispetto ai risultati degli ultimi due anni;
- la debolezza dell'euro rispetto al dollaro statunitense (a partire dal mese di aprile) aumenta la competitività dell'UE sul mercato mondiale.

Il Parlamento elegge la nuova Commissione europea di Jean-Claude Juncker

Il 22 Ottobre i deputati hanno eletto il nuovo collegio dei 27 Commissari, così come presentato dal Presidente-eletto Jean-Claude Juncker, con 423 voti favorevoli, 209 contrari e 67 astensioni. La nuova Commissione deve ora essere formalmente incaricata dai Capi di Stato o di governo dell'UE per poter entrare in carica il 1° novembre, con un mandato di cinque anni.

A titolo di confronto, la prima Commissione Barroso era stata eletta nel 2004 con 449 voti favorevoli, 149 voti contrari e 82 astensioni. La seconda Commissione Barroso era stata eletta nel 2010 con 488 voti favorevoli, 137 voti contrari e 72 astensioni.

Jean-Claude Juncker ha dichiarato che, data la sua composizione, "la futura Commissione sarà molto politica". Ha quindi difeso la sua nuova architettura, che vede i vicepresidenti pronti a "coordinare, mettere insieme e organizzare le idee". Sottolineando di aver dovuto "lottare" per ottenere un numero sufficiente di donne nel suo collegio, ha ammesso che "9 donne su 28 commissari resta patetico".

Accettando le critiche rivoltegli dai deputati durante le audizioni, Juncker ha spiegato di aver deciso di dare il portafoglio per la sorveglianza dei prodotti farmaceutici al Commissario per la salute Vytenis Andriukaitis, quello per la politica spaziale a Elzbieta Bienkowska, il portafoglio per la cittadinanza a Dimitris Avramopoulos e quello per lo sport a Tibor Navracsics.

Riferendosi alla proposta clausola sulla composizione delle controversie investitori-Stato (ISDS) nei colloqui per il TTIP, Juncker ha affermato che non avrebbe permesso che la giurisdizione dei tribunali dell'UE fosse limitata da tale clausola. Ha quindi sottolineato che terrà fede alla sua proposta sul pacchetto per gli investimenti di 300 miliardi di euro, che sarà presentato prima della fine dell'anno.

"Le regole (del patto di stabilità) non saranno modificate", Juncker ha aggiunto, sottolineando che "saranno attuate con il grado di flessibilità" che i trattati consentono.

Osservatorio europeo sulla bioeconomia: sito web pilota

La Commissione europea ha da poco lanciato il sito web pilota dell'Osservatorio europeo sulla bioeconomia. L'osservatorio rappresenta il primo tentativo di raccogliere e presentare in un unico luogo dati essenziali in merito allo sviluppo della bioeconomia, per mostrare i progressi fatti in vista della realizzazione della Strategia europea per la bioeconomia (*L'innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l'Europa - COM(2012)60*).

Il sito è consultabile a questo link:

biobs.jrc.ec.europa.eu

Consiglio Agricoltura: adottato il regolamento sulle misure di informazione e promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei paesi terzi

Durante la riunione del Consiglio Agricoltura e Pesca del 13 Ottobre a Lussemburgo, i Ministri dell'Agricoltura degli Stati membri hanno adottato il regolamento sulle **misure di informazione e promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei paesi terzi**.

L'adozione fa seguito all'accordo in prima lettura raggiunto all'inizio di aprile con il Parlamento.

Consiglio dei Capi di Stato e di Governo europei.

Nel corso del Consiglio dei Capi di Stato e di governo riunitosi a Bruxelles il 23-24 Ottobre 2014, il Consiglio ha accolto i suggerimenti provenienti dal Consiglio agricoltura del 13 ottobre scorso e ha disimpegnato, per ora, l'agricoltura dall'obiettivo di riduzione dei gas a effetto serra del 40%.

I leader europei si sono impegnati a raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030 con l'impegno a portare l'agricoltura sotto la stesse misure non prima del 2020.

I Capi di Stato e di Governo inoltre hanno confermato la nomina della nuova Commissione, così come votata dal Parlamento europeo, e quindi Juncker e gli altri Membri del Collegio entreranno nei pieni poteri dal 1 Novembre.

La ricerca dell'UE per trasformare i rifiuti alimentari in mangimi

Entro il 2050 si prevede un aumento della domanda globale di prodotti alimentari del 70%, mentre un forte aumento nell'uso della biomassa eserciterà a sua volta pressioni sull'agricoltura. Nutrire il mondo senza danneggiare l'ambiente è il tema della Giornata mondiale dell'alimentazione 2014 — e l'obiettivo di diversi progetti di ricerca finanziati dall'UE.

L'UE sta investendo più di 4 miliardi di euro in ricerca e innovazione per una bioeconomia europea in grado di sfruttare al meglio le nostre risorse biologiche rinnovabili. L'agricoltura è una componente fondamentale per assicurare la produzione alimentare, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e sostenere lo sviluppo nelle zone rurali.

L'UE produce il 18% delle esportazioni alimentari mondiali, per un valore di 76 miliardi di euro. Tuttavia, nell'UE e altrove, i rifiuti agricoli frenano gli agricoltori e costano denaro ai contribuenti — tra 55 e 99 euro per tonnellata.

Trasformare i rifiuti agricoli in mangimi — la soluzione privilegiata dal progetto di ricerca NOSHAN finanziato dall'UE — aprirebbe nuove opportunità agli agricoltori riducendo la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di questi prodotti. Ciò contribuirebbe, a sua volta, a creare nuovi posti di lavoro "verdi" nei settori della raccolta e del trattamento dei rifiuti e in quello della produzione di mangimi. Il concetto sarà accolto con particolare favore nelle aree rurali, dove la crescita è meno sostenuta rispetto a quelle urbane e l'industria dei mangimi costituisce un potente motore economico.

Il progetto NOSHAN trasformerà i rifiuti alimentari — in particolare frutta, verdura e latticini — in mangimi a basso costo, mantenendo al contempo basso il consumo energetico.

L'équipe — costituita da centri di ricerca, da un'università e da imprese di sei paesi dell'UE più la Turchia — ha iniziato nel 2012 a valutare il valore di diversi tipi di rifiuti, realizzando una banca dati di potenziali ingredienti dei mangimi. Al termine del progetto, previsto per il 2016, l'équipe avrà inoltre individuato le migliori tecnologie per ricavare e migliorare le sostanze utili da ogni tipo di rifiuti.

I processi elaborati dal progetto aiuteranno le aziende

DG AGRI: prezzi dei principali prodotti agricoli, settembre 2014

È stata pubblicata dalla DG AGRI la rivista dei prezzi dei prodotti agricoli di base n. 28, relativa al mese di settembre 2014.

La media annuale del prezzo del grano duro è in sensibile crescita (+ 31,4%), con un aumento del 5,2% rispetto al mese precedente, mentre tutti gli altri prezzi sono in calo, tra cui in particolare i prezzi del latte scremato in polvere e del latte intero in polvere che sono scesi rispettivamente del 13,1% e dell'11,3% rispetto ad agosto.

Studio "Gli Stati membri dell'UE nei mercati mondiali dell'agroalimentare: posizione competitiva attuale e prospettive"

È stato pubblicato lo studio "Gli Stati membri dell'UE nei mercati mondiali dell'agroalimentare: posizione competitiva attuale e prospettive", presentato durante l'ultima riunione della COMAGRI (Ottobre 2014).

Lo studio è disponibile, su richiesta, in inglese assieme alle *slides* relative alla presentazione dello studio da parte del Prof. Jose-Maria Garcia Alvarez-Coque dell'Università di Valencia.

Incerti sviluppi delle misure compensative per i produttori lattiero-caseari colpiti dall'embargo russo

Sembrirebbe che l'attuale Commissione non intenda predisporre, prima della fine del proprio mandato (31 ottobre), alcuna misura compensativa a favore dei produttori lattiero-caseari

agroindustriali a recuperare le calorie contenute negli alimenti gettati via e l'energia impiegata per produrli, e porterà inoltre a una significativa riduzione del consumo idrico (i rifiuti alimentari sono responsabili di oltre un quarto del consumo totale mondiale di acqua dolce). Riducendo la necessità di produrre separatamente i mangimi, l'approccio del NOSHAN potrebbe attenuare la crescente concorrenza tra la produzione di alimenti e quella di mangimi, che necessitano entrambe di suolo e acqua.

Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare.

L'ultima riunione del Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare che si è svolta a metà ottobre ha evidenziato che il funzionamento di tale filiera è migliorato in modo significativo ma che molto resta ancora da fare; in particolare, il gruppo ha contribuito a stabilire relazioni commerciali più eque fra le imprese. Bisogna tuttavia continuare a lavorare sulla sostenibilità, sul dialogo sociale e sul monitoraggio dei prezzi dei prodotti alimentari.

In una dichiarazione congiunta rilasciata prima della riunione Ferdinando Nelli Feroci, Commissario europeo per le Imprese e l'industria, che presiedeva la riunione, e i suoi colleghi Michel Barnier, Vicepresidente e Commissario per il Mercato interno, Tonio Borg, Commissario per la Salute, e Dacian Cioloș, Commissario dell'Agricoltura e lo sviluppo rurale, hanno affermato: "Negli ultimi quattro anni il Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare è diventato il punto di riferimento per un dialogo strutturato e costruttivo fra gli stakeholder europei sia pubblici che privati, conseguendo risultati concreti e consentendo di arrivare a posizioni condivise anche su questioni controverse. Il Forum ha inoltre agito da incubatore di nuove iniziative programmatiche".

Risultati e prospettive

Nella riunione in questione i membri del Forum si sono scambiati opinioni circa i principali risultati, le sfide e le priorità per iniziative future volte a migliorare il funzionamento e la competitività della filiera alimentare.

Avendo quasi raggiunto la fine del suo attuale mandato, il Forum ha presentato una relazione finale che descrive i progressi compiuti negli ultimi due anni. Il Forum:

- ha contribuito alla creazione di relazioni commerciali più eque tra imprese, fungendo inoltre da incubatore per "The Supply Chain Initiative", un'iniziativa congiunta lanciata da sette associazioni a livello dell'UE con l'obiettivo di aumentare l'equità nelle relazioni commerciali lungo la filiera alimentare;
- ha orientato i lavori condotti dalla Commissione e dal suo consulente esterno su uno studio per valutare l'impatto sulla competitività della catena delle imposte riscosse dagli Stati membri su alimenti e bevande;
- ha ospitato un dialogo sulla sostenibilità dei sistemi alimentari, che si è tradotto in una dichiarazione approvata da vari attori della filiera alimentare;
- ha sviluppato l'interazione tra l'industria alimentare e i suoi sindacati, favorendo la creazione di un dialogo

degli Stati membri maggiormente colpiti dall'embargo russo sui prodotti agricoli dell'UE. Qualsiasi decisione in merito a misure d'aiuto spetterà pertanto al nuovo Commissario all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale Phil Hogan, dopo l'insediamento della nuova Commissione il 1° novembre

COPA-COGECA : I Nuovi dati sulla vendemmia europea del 2014

Le nuove stime del Copacogeca sulla vendemmia 2014 per l'UE-28 rese note lo scorso 17 Ottobre a Bruxelles indicano un importante **calo della produzione del 9,9%** rispetto all'anno precedente che conferma la necessità di regolamentare gli impianti di viti al fine di ridurre l'estrema volatilità presente nel settore vitivinicolo.

Il Segretario generale del Copacogeca, Pekka Pesonen, intervenendo alla Conferenza stampa del Copacogeca, ha sottolineato l'importanza del settore vitivinicolo europeo evidenziando che l'UE è il primo esportatore di vino a livello mondiale. "Per poter mantenere la sua importanza economica è necessario difendere gli interessi dei viticoltori nei prossimi negoziati commerciali bilaterali con gli Stati Uniti, la Cina, il Sudafrica e il Giappone e garantire che il sistema europeo delle indicazioni geografiche (IG), che protegge i prodotti europei di qualità dalle imitazioni, sia riconosciuto. Il Copacogeca esorta, inoltre, la Presidenza italiana ad agire e proteggere le specialità regionali e i prodotti di qualità coperti da IG durante i negoziati con l'ICANN, la società americana incaricata di assegnare i nuovi nomi di dominio".

sociale strutturato e di impegni comuni; e

- o ha consentito di migliorare lo strumento di sorveglianza dei prezzi dei prodotti alimentari e lo scambio di migliori pratiche tra gli Stati membri e osservatori nazionali sui prezzi dei prodotti alimentari.

In linea con le priorità della strategia Europa 2020, delle comunicazioni sulla politica industriale e del programma REFIT, il Forum ha inoltre esaminato l'accesso ai finanziamenti, l'innovazione e le tecnologie emergenti all'interno della filiera alimentare, controllando anche l'adeguatezza della filiera alimentare e, nel prossimo futuro, quella dei principi generali della normativa in materia di alimenti. Sono infine state individuate alcune nuove sfide imminenti, come il completamento del mercato interno per i prodotti alimentari e le bevande, il miglioramento dell'accesso ai mercati di paesi terzi e la promozione dell'innovazione.

Le conclusioni della relazione evidenziano la necessità che un gruppo come questo Forum continui a lavorare sulle questioni strategiche per migliorare il funzionamento e la competitività della filiera alimentare.

Bilancio UE 2015: saldare i conti e più investimenti per crescita e occupazione

Lo scorso 15 Ottobre il collegio dei Commissari ha deciso di tagliare le spese agricole provenienti dai margini del bilancio.

Questo significa, in sintesi, che eventuali nuove misure di gestione dei mercati potrebbero dover essere finanziate dalle risorse previste per i pagamenti diretti.

In risposta a questa decisione, il Parlamento ha proposto un accordo per lo stanziamento di ulteriori finanziamenti.

Gli Stati membri devono sostenere con fondi adeguati gli impegni politici presi per rilanciare la crescita, creare posti di lavoro, incoraggiare la ricerca e lo sviluppo e consentire all'UE di svolgere il proprio lavoro di politica estera, hanno dichiarato mercoledì i deputati, reintroducendo nel progetto di bilancio UE per il 2015 gli importi tagliati dal Consiglio.

Un accordo su ulteriori stanziamenti per il 2014 rappresenta un prerequisito per il Parlamento al fine di raggiungere un accordo con il Consiglio sul bilancio del prossimo anno, affermano i deputati.

Parlamento ha aumentato gli stanziamenti d'impegno a 146,348.9 milioni di euro e gli stanziamenti di pagamento a 146,416.5 milioni per il 2015. La posizione del Parlamento sul progetto di bilancio 2015 è stata adottata con 464 voti contro 186 e 46 astensioni.

"Con solo l'1% del reddito nazionale lordo dell'UE, il bilancio UE può dare una spinta ai bilanci nazionali e favorire la crescita e l'occupazione. Le nostre priorità sono le stesse di quelle del Consiglio, ma il Consiglio non vuole finanziarle", ha dichiarato durante il dibattito Eider Gardiazábal (S&D, ES), la relatrice principale per il bilancio 2015.

Crescita, occupazione, PMI, istruzione, agricoltori

Su richiesta della commissione per i bilanci, il Parlamento ha annullato tutti i tagli effettuati dagli Stati membri alla proposta iniziale della Commissione, chiedendo ulteriori stanziamenti per

Lo strumento finanziario europeo facilita l'accesso ai finanziamenti per gli aspiranti imprenditori e crea posti di lavoro

Grazie allo strumento europeo **Progress microfinance** oltre 20.000 imprenditori hanno già beneficiato di prestiti e garanzie per un valore complessivo di 182 milioni di euro. Questa la conclusione dell'ultima relazione della Commissione europea sui risultati ottenuti dalla sua implementazione. In particolare, Progress microfinance "fornisce un efficace sostegno alle persone appartenenti a gruppi svantaggiati, che si adoperano per rientrare nel mondo del lavoro, per integrarsi nella società, aiutandole a diventare imprenditori".

Reperire i fondi necessari ad avviare nuove imprese infatti "può essere difficile per i disoccupati, i giovani e gli appartenenti a una minoranza, ma i piccoli prestiti come quelli erogati da Progress Microfinance possono fare una grande differenza per gli aspiranti imprenditori, che altrimenti potrebbero non essere mai in grado di mettere all'opera la loro creatività".

Qui la lista degli enti per il micro-credito in Italia:

- Finmolise
- Banca di Credito Cooperativo Mediocrati (BCCM)
- Banca di Credito Cooperativo Emil Banca
- Banca di Credito Cooperativo Bellegra
- SEFEA

stimolare la crescita economica e la creazione di posti di lavoro.

Per i deputati, i fondi in favore delle piccole e medie imprese, dei programmi per ricerca e istruzione - tra cui il programma di scambio studenti Erasmus+ - dovrebbero essere incrementati con un importo pari a 190,5 milioni di euro.

Le agenzie di supervisione finanziaria, gli agricoltori e i pescatori colpiti dall'embargo russo e il Fondo UE a sostegno dei suoi cittadini più indigenti dovrebbero anche ottenere maggiori stanziamenti (rispettivamente: 6,1 milioni, 30 milioni e 16, 7 milioni di euro).

Ruolo internazionale

Allo stesso modo, i deputati hanno chiesto 400 milioni di euro in più rispetto al finanziamento proposto dalla Commissione per permettere all'Unione di ottemperare agli obblighi internazionali, in particolare al sostegno ai rifugiati siriani, all'Ucraina e alla Palestina.

Mancanza di finanziamenti per i pagamenti

Per poter effettuare i pagamenti alle autorità locali, alle piccole imprese e ad altri beneficiari nel 2014, la Commissione europea è stata costretta a chiedere ulteriori fondi, sotto forma di progetti rettificativi del bilancio

Raggiungere un accordo sui progetti di bilanci rettificativi prima che possano essere avviati con il Consiglio i negoziati sul bilancio 2015: questa è la posizione sostenuta all'unanimità da tutti i gruppi politici, come dichiarato dal relatore Gérard Deprez (ALDE, BE) nel dibattito di martedì.

Per arginare la crescita del divario dei pagamenti, che dal 2010 alla fine del 2014 avrà raggiunto 25 miliardi di euro, il Parlamento ha votato per aggiungere 4 miliardi in stanziamenti per il 2015.

Prossime tappe

Il 28 ottobre, inizieranno le tre settimane di negoziati di "conciliazione" con il Consiglio, con l'obiettivo di raggiungere, entro il 17 novembre, un accordo tra le due istituzioni. Il bilancio per il prossimo anno dovrebbe essere votato dal Parlamento e firmato dal suo Presidente il 26 novembre.

A cura dell'Ufficio CIA di Bruxelles

**Responsabile:
Roberto Scalacci**

Rue Philippe le Bon 46,
1000 Bruxelles
Belgio

Tel: 0032 (0)223 03 012
Fax: 0032 (0)228 00 333
E-mail: cia.bxl@skynet.be